

Eccezionalmente i Sacramenti possono essere amministrati in Parrocchia solo per gravi motivi illustrati per lettera al responsabile del SDC e dopo approvazione del Vescovo.

Diocesi di Parma
Ufficio catechistico
Servizio diocesano al Catecumenato

4. TEMPO DELLA MISTAGOGIA (in Parrocchia)

Dopo la Celebrazione dei Sacramenti della Iniziazione cristiana, inizia per i neofiti un periodo di formazione e approfondimento del cammino di fede: è il **tempo della mistagogia**, che ha il suo culmine nella *Solennità del Corpo e Sangue del Signore* e prosegue poi per un anno per l'inserimento del neofita nella vita della comunità e la sua preparazione al Sacramento della Riconciliazione.

Appendice

* Per la formulazione dell'*itinerario di catechesi* il Servizio Diocesano al Catecumenato ha adottato le schede tratte dal libro «*Itinerario catecumenale con gli adulti* di Andrea Fontana - LDC Torino 2001», contenute nel **raccoglitore fornito dal Servizio Diocesano al Catecumenato** e che sono elencate nei sussidi.

* Il Servizio Diocesano al Catecumenato offre un sussidio per:

- *Fase di accoglienza*
- *Fase di ricerca e prima evangelizzazione*
- *Fase catecumenale*
- *Fase dell'illuminazione*
- *Fase della mistagogia*
- *Scheda anagrafica*
- **Raccoglitore** con le schede per la catechesi
- **Riti:** *Ingresso in Catecumenato, Consegna del Padre nostro, Consegna del Simbolo apostolico*
- **Schede:** *Padre nostro, Simbolo apostolico*

* **Per informazioni:**

- *diacono Mario Gerboni - responsabile del SDC*
cell. 335 8331507 - mail: catecumenato@diocesi.parma.it

FASI E RITI

DELL'INIZIAZIONE CRISTIANA

DEGLI ADULTI

Quando un giovane, che ha compiuto 14 anni, o un adulto chiede di conoscere Gesù e di entrare nella comunità cristiana, che cosa dobbiamo fare?

La comunità cristiana è chiamata ad accompagnare la persona che chiede il battesimo in un cammino di incontro e conoscenza della fede cristiana, ritmato in **quattro fasi fondamentali**:

1. Fase di accoglienza.
2. Tempo di ricerca e prima evangelizzazione.
3. Catecumenato e preparazione quaresimale.
4. Tempo della mistagogia.

1. FASE DI ACCOGLIENZA

È di fondamentale importanza e, normalmente, è vissuto nella comunità cristiana o nell'associazione/movimento ai quali la persona si è rivolta.

Essa si svolge sotto la guida del Parroco o dell'Assistente dell'associazione o movimento, ed è finalizzata alla conoscenza reciproca in un clima di dialogo e simpatia umana, alla verifica delle motivazioni, all'ambiente o nazione di provenienza e alla proposta del cammino da fare insieme.

La fase di accoglienza può **durare uno o due mesi**.

2. TEMPO DI RICERCA E PRIMA EVANGELIZZAZIONE

Dopo la prima fase è bene che il Parroco prenda contatto con il Servizio Diocesano al Catecumenato per avere indicazioni circa il cammino di ricerca e di "primo annuncio". Deve individuare uno o più "accompagnatori" che possano presentare gli elementi essenziali del cristianesimo e della vita cristiana e "*annunciare il Dio vero e colui che egli ha inviato, Gesù Cristo, perché i non cristiani, lasciandosi aprire il cuore dallo Spirito Santo, liberamente credano e si convertano al Signore*" (RICA 9).

Questo tempo **può variare da alcuni incontri a un anno o a tempi ancora maggiori** e termina quando la persona evidenzia con maggior consapevolezza il desiderio di diventare cristiano.

3. CATECUMENATO E PREPARAZIONE QUARESIMALE

a) Rito di ammissione al Catecumenato.

Alla fine del tempo di ricerca e prima evangelizzazione si celebra in Parrocchia il *Rito di ammissione al catecumenato*, sempre nella **1^a domenica di Avvento**.

Il **sabato successivo** (1^o sabato di Avvento) il Vescovo incontra i Catecumeni in Battistero per accoglierli nella comunità diocesana e accompagnare l'inizio del loro cammino. I Catecumeni consegneranno la propria "Scheda anagrafica" (da richiedere al SDC) per l'iscrizione nel Libro dei Catecumeni.

Il Catecumenato, che ha la **durata di due anni**, prevede la scoperta progressiva del messaggio cristiano attraverso una catechesi specifica, l'avvio alla preghiera personale e alla vita liturgica, l'impegno del servizio e della testimonianza.

I Catecumeni che avessero iniziato il cammino di catechesi presso altre diocesi sono tenuti a presentare al Responsabile del SDC un attestato ufficiale che certifichi il percorso effettuato.

Nell'**Avvento successivo** a quello di ammissione al Catecumenato il Responsabile del Servizio Diocesano al Catecumenato incontra i Catecumeni per una verifica del cammino fin qui svolto.

b) Rito dell'elezione e riti preparatori

Nella seconda Quaresima, dopo l'ingresso in Catecumenato, il catecumeno, se è ritenuto preparato e idoneo a ricevere i Sacramenti, invia al Vescovo una lettera di richiesta dei sacramenti e, dopo l'incontro con il responsabile del Servizio Diocesano al Catecumenato, viene ammesso al **Rito dell'elezione** presieduto dal Vescovo in Cattedrale nella **1^a domenica di Quaresima**.

La Quaresima è periodo molto intenso della preparazione: è il tempo della **purificazione** e della **illuminazione**.

In questo tempo **in Parrocchia**:

- si amministra *l'unzione con l'olio dei Catecumeni* nella 2^a domenica
- si fanno gli *scrutini* e le consegne del *Credo* e del *Padre nostro* nella 3^a, 4^a e 5^a domenica.

c) In Cattedrale e Battistero nella Veglia Pasquale celebrazione unitaria dei Sacramenti della Iniziazione Cristiana: Battesimo, Cresima, Eucaristia.